

# COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto



*Settore Igiene Sanità*

ORD. N. 4

**OGGETTO: Reintroduzione dei cani randagi sul proprio territorio (art. 2 L.R. n° 26/2006) previa sterilizzazione.**

## **IL SINDACO**

**Nella sua qualità di Autorità Comunale Sanitaria e di Pubblica Sicurezza  
PREMESSO** che il territorio del Comune è ancora interessato al fenomeno del randagismo nonostante l'impegno profuso negli anni dall'Amministrazione Comunale e dal Servizio Veterinario AUSL TA/1;

**SENTITO** il parere del Servizio Veterinario territoriale dell' AUSL TA/1;

**ACQUISITA** la disponibilità da parte del competente Servizio Sanitario – U.O. di Manduria AUSL TA/1 di ottemperare a tutto quanto previsto dalle norme vigenti (accalappiamento, identificazione, sterilizzazione chirurgica, ecc.);

**DATO ATTO** che questo Ente è in possesso di polizza assicurativa, necessaria per la copertura delle responsabilità civili derivanti da eventuali danni e/o incidenti provocati dai cani reintrodotti sul proprio territorio;

**VISTO** il D.P.R. dell' 08 febbraio 1954, n° 320 "regolamento di polizia veterinaria";

**VISTA** la Legge del 14 agosto 1991, n° 281 "Legge Quadro in materia di affezione e prevenzione del randagismo" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la L.R. del 3 aprile 1995, n° 12 "Interventi per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo";

**VISTO** l' art. 2 – comma 1 lett. b) della L.R. del 9 agosto 2006, n° 26 "Interventi in materia sanitaria" che contempla, tra l' altro, la riammissione sul territorio di provenienza degli animali sottoposti a preventivo intervento di sterilizzazione e la stipula da parte del Comune di apposita polizza per eventuali danni;

**VISTA**, altresì, l' Ordinanza del 16/07/2009 (pubblicata sulla G.U.R.I. n° 207 del 07/09/2009) emanata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

**VISTO** l' art. 50 – comma 5 del D. Lgs n° 267/2000;

## **DISPONE**

per le motivazioni in premessa indicate che si intendono qui integralmente riportate, giusto il disposto di cui alle norme sopra richiamate e dall' art. 2 – comma 1, lett. b) della L.R. del 9 agosto 2006 n° 26 e precisamente:

**1.** All' Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1 –Dipartimento di Prevenzione, Servizio Veterinario, U.O. di Manduria, di procedere, previo accalappiamento dei randagi vaganti nel territorio e sprovvisti di microchip, alla identificazione

# COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto



*Settore Igiene Sanità*

del/i soggetto/i (mediante impianto di microchip e compilazione dell'apposito Modello B "cani randagi") e alla successiva sterilizzazione. Tali soggetti, superato il periodo di degenza post-operatoria, dovranno essere reimmessi sul territorio comunale.

2. Gli animali reimmessi sul territorio saranno regolarmente inseriti nell'Anagrafe Canina sotto la voce "CANE RANDAGIO REINTRODOTTO SUL PROPRIO TERRITORIO".

3. La responsabilità civile per gli eventuali danni c/o incidenti causati dagli animali reintrodotti, è coperto da polizza assicurativa stipulata con la compagnia CATTOLICA - Società Cooperativa, con sede legale in Verona, Lungadige Cangrande n° 16, Ag. Generale Sig. Caponero Antonio (Agenzia di Taranto).

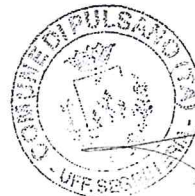
La presente ordinanza entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all' Albo Pretorio.

E' fatto obbligo a chiunque, spetti, di osservare la presente ordinanza, pena l' applicazione dell' art. 650 del C.P.

La pubblicazione all' Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente e l' invio a mezzo PEC del presente Provvedimento al Dipartimento di Prevenzione - Servizio Veterinario, U.O. di Manduria per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Avverso la presente Ordinanza, chiunque ne abbia interesse, può presentare ricorso dinanzi al T.A.R. per la Puglia - sezione di Lecce - entro 60 (sessanta) giorni, ovvero, in via alternativa Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li 5 MAR 2019



**IL SINDACO**  
**Ing. Francesco Lupoli**